Fu Giuliano Amato a paragonare la fase che si sta vivendo con la costruzione della UE a quella del Medioevo e dell'impero Asburgico. Certo a vedere le cronache non esaltanti della Europa reale viene proprio da pensare ai conflitti tra imperatori, feudatari e barbari. C'è da ricordare, e ciò dà speranza, che in quei secoli bui ci furono pure strade illuminate. Quelle dei conventi e del sapere amanuense. E quella dei nascenti liberi comuni.